

# MANIFESTO ANTIGLOBALISTA

*O stranieri, nel proprio retaggio  
torna Italia, e il suo suolo riprende;  
o stranieri, strappate le tende  
da una terra che madre non v'è.*

Manzoni, *Marzo 1821*, 41-44

## CHI SIAMO

1. Siamo **Italiani**, orgogliosi di essere nati e cresciuti nella Patria del diritto, rispettosi della Legge e dell'Autorità nella misura in cui sono espressione di un potere esercitato per il bene comune e nell'esclusivo interesse della Nazione.
2. In quanto figli di questa Nazione, rivendichiamo con orgoglio il diritto alla nostra **identità**, costituita dal patrimonio spirituale, di civiltà, di cultura e di tradizioni che ci unisce ai nostri padri e ci rende responsabili nei confronti dei nostri figli.
3. Siamo persone libere, consapevoli che la **libertà** consiste nella facoltà di muoversi e agire nei confini del Bene, e non nell'arbitrio o nella licenza. Come persone libere, rivendichiamo il nostro diritto naturale e inalienabile a decidere responsabilmente del nostro futuro come individui, rifiutando l'omologazione delle coscienze all'ideologia globalista e la cancellazione delle differenze che rendono unico ciascuno di noi.
4. Siamo padri e madri di famiglia, desiderosi di costruire con il nostro impegno un futuro per i nostri figli.
5. Siamo professionisti, lavoratori, impiegati, artigiani, contadini, studenti. Ognuno di noi lavora con abnegazione e dedizione, nella consapevolezza che **tutti hanno il dovere di contribuire alla prosperità della Nazione**.
6. Siamo persuasi che la rinascita dell'Italia possa ottenersi solo riscoprendo **l'importanza del senso dovere e della responsabilità**. Siamo determinati ad essere protagonisti del nostro futuro, con l'orgoglio di un Popolo consapevole del proprio ruolo nella società e nella Storia; la stessa cosa ci aspettiamo dai nostri Rappresentanti al Parlamento.

7. Ci sentiamo violati nella nostra sicurezza, nei nostri beni, nei nostri affetti. Le nostre città sono stuprate da orde di criminali e selvaggi che non rispettano le più elementari norme della convivenza civile. Le nostre aziende sono alla mercé dei DPCM e delle criminali decisioni di chi le vuole distruggere o svendere allo straniero. Le nostre case sono minacciate da tasse e imposte volte a minare la proprietà privata. Chi ha preso queste decisioni che si ripercuotono sull'intera comunità ha obbedito a poteri sovranazionali che nessuno ha eletto, violando il Giuramento di fedeltà alla Repubblica. **Come cittadini titolari della sovranità crediamo di doverci unire per creare un'alleanza tra le forze politiche veramente sovraniste, che difenda gli Italiani dall'azione eversiva dell'élite globalista e dei suoi cortigiani che siedono nelle Istituzioni dello Stato.**

## IN COSA CREDIAMO

8. In un mondo senza fede che vuole cancellare Dio dalla società, **noi ci professiamo fieramente Cristiani**, perché senza Cristianesimo la nostra identità di Italiani non esisterebbe.
9. In un mondo senza morale che crede di poter modificare le leggi della natura e il mistero della vita, noi rivendichiamo senza equivoci gli insegnamenti del Vangelo, che rendono ognuno di noi moralmente responsabile delle proprie azioni dinanzi a Dio e alla propria coscienza. Perché **solo riconoscendoci in un comune ordine di valori morali possiamo agire come cittadini e come governanti**, collaborando al bene comune secondo i nostri mezzi e le nostre doti.
10. Noi crediamo nella **santità e inviolabilità della vita** dal concepimento alla morte naturale, e siamo assolutamente contrari ad ogni forma di manipolazione del genoma umano, delle facoltà neuronali e cerebrali della persona e della sua salute fisica e psichica.
11. Come membri di una società naturale quale è lo Stato, ci sentiamo chiamati a dare il nostro contributo personale per la rinascita della Nazione, impegnandoci a ricostruire ciò che decenni di corruzione e di subalternità hanno distrutto, a restaurare ciò che è stato lasciato colpevolmente cadere in rovina.

## COSA VOGLIAMO

12. Se il pensiero dominante riduce tutto all'aspetto economico e non pensa che al profitto, noi crediamo che lo Stato non debba lasciarsi dominare dalle lobby della finanza, dalle multinazionali e da organizzazioni private che perseguono i propri interessi. I servizi gestiti dallo Stato non dovranno

no quindi seguire l'impostazione aziendale imposta dall'Unione Europea antepo-  
nendo le valutazioni economiche a quelle della pubblica utilità, o subendo i diktat della Commissione Europea sui tagli alla spesa pubblica

13. **Vogliamo un'Italia sovrana e indipendente** dai poteri sovranazionali, dalle logge, dalle banche, dalle interferenze degli Stati esteri. Vogliamo un'Italia sovrana in cui sia restituito al Popolo - che è sovrano - il diritto di scegliere il proprio futuro, senza vincoli imposti dall'esterno.
14. Perché la sovranità nazionale sia garantita senza alcuna deroga, **riteniamo che la disastrosa esperienza dell'Unione Europea possa considerarsi conclusa**, e che l'Italia debba uscire da questa organizzazione eversiva in cui comandano gruppi di potere e commissioni senza alcuna rappresentanza democratica. Nonostante gli scenari apocalittici che vengono prospettati per tale eventualità, vi sono gli strumenti legali e diplomatici per **revocare gli accordi internazionali e riprendere il controllo della politica monetaria, economica e fiscale della Nazione**. Dovranno essere rivisti tutti gli accordi internazionali che non comprendono la clausola dell'interesse nazionale.
15. Vogliamo che sia costituita una **Banca Nazionale di proprietà dello Stato**, che possa emettere moneta senza creare debito col signoraggio. La moneta dev'essere dichiarata proprietà del Popolo Italiano, e le riserve auree devono tornare ad essere custodite dallo Stato.
16. Conformemente al dettato costituzionale, vogliamo che lo Stato torni in possesso dei **servizi pubblici e degli asset strategici**: sanità, telecomunicazioni, trasporti, energia, acqua devono essere nazionalizzati, così come le materie prime.
17. Vogliamo essere **padroni in casa nostra**, perché solo riacquistando il controllo della Nazione ed eliminando le interferenze esterne potremo accogliere nel nostro Paese chi ha bisogno di assistenza umanitaria, o aiutarlo nel proprio. A tal fine chiediamo il **blocco immediato dell'immigrazione e il rimpatrio degli irregolari**. Le agenzie internazionali e le ONG che lucrano sulla gestione dell'accoglienza dovranno essere soggette a regole ferree che prevedano sanzioni severe per chi le viola.
18. Per salvaguardare il principio di rappresentatività che regola l'esercizio del potere in una democrazia, chiediamo la promulgazione di **una legge che vieti l'assegnazione di poteri istituzionali a soggetti non eletti**. Anche le pene per i reati di alto tradimento e di eversione dovranno essere inasprite, e dovrà esserne modificato l'iter di denuncia da parte dei cittadini. Perché chi siede in Parlamento o ha incarichi di Governo è servitore della Nazione, e non padrone delle Istituzioni.

19. Si dovrà parimenti varare una serie di **norme che vietino qualsiasi forma di lobbying da parte delle società multinazionali** e impongano il **divieto di conflitti di interesse** per i dipendenti della pubblica amministrazione e per le aziende che le forniscono beni o servizi.
20. Seguendo i principi ispiratori della Costituzione, chiediamo la **tutela della famiglia naturale** composta da uomo e donna, attraverso sussidi, esenzioni e contributi per i giovani sposi, per i figli, per lo studio. La famiglia deve tornare ad essere cellula della società.
21. Con uno sguardo al futuro dei nostri figli, pretendiamo che lo Stato tuteli e garantisca il **diritto nativo all'educazione della prole da parte della famiglia**, vietando qualsiasi forma di indottrinamento o di coercizione psicologica sui bambini e sui giovani, tanto nelle aule scolastiche quanto sui media. A tale scopo la **propaganda LGBTQ+ e l'ideologia gender** sui minori dovranno essere vietate, così come tutte le forme di condizionamento.
22. Il Legislatore dovrà parimenti provvedere a impedire con sanzioni severe qualsiasi forma di pressione o di interferenza dell'industria farmaceutica o di altri soggetti privati nel favorire la **sospensione dello sviluppo ormonale dei bambini**, che si è rivelata devastante per l'equilibrio psicofisico di chi vi si sottopone, oltre che sterilizzante.
23. Vogliamo che in materia di sicurezza l'Italia sia dotata di un **esercito moderno ed efficiente**, e di **forze dell'ordine competenti e motivate**. Si ripristini anche il poliziotto di quartiere, che aveva avuto effetti positivi sulla sicurezza delle nostre città.
24. Dopo due anni di sciagurata gestione dell'emergenza pandemica, pretendiamo l'istituzione di una **Commissione d'inchiesta sui crimini commessi in ambito sanitario e sulle violazioni dei diritti costituzionali**.
25. Dinanzi alla scandalosa connivenza delle Agenzie sanitarie e del farmaco nazionali e internazionali, chiediamo che l'Italia **sospenda i finanziamenti all'OMS** e lo **scioglimento dell'AIFA**.
26. Vogliamo che il prossimo Governo si faccia promotore di un **piano di ricostruzione** per far ripartire i vari settori dell'economia e del lavoro, gravemente colpiti dalle sconsiderate politiche dei precedenti governi. Questo piano di investimenti dovrà intervenire **nel commercio, nell'industria e nell'artigianato**, rivitalizzando anche il **turismo** e il **made in Italy**. Si dovrà intervenire anche nella tutela dei **marchi italiani** e, con azioni appropriate, nella **tutela dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca**. Chiediamo l'istituzione di **porti franchi, zone franche e piattaforme logistiche**, a cui affiancare l'imposizione di **dazi doganali e tasse per le multinazionali che operano in Italia**.

27. Per aiutare il Paese a ripartire, sarà necessario intervenire anche con **sgravi fiscali, detassazioni e agevolazioni**, oltre che con la **soppressione delle accise sui carburanti** e la **rimodulazione delle imposte sul lavoro dipendente e autonomo**.
28. Chiediamo parimenti la **riduzione delle aliquote fiscali** e una **pace fiscale** per risolvere i contenziosi con l'Agenzia delle Entrate. Proponiamo l'**eliminazione del minimo contributivo** per la maturazione delle pensioni.
29. Nel campo del lavoro dipendente, sarà necessario procedere ad una **riorganizzazione delle rappresentanze sindacali** (compresa la normativa sul tesseramento), facendo sì che siano reale strumento di concertazione con i datori di lavoro. Lo stesso dicasi per gli **Ordini professionali**, oggi ridotti ad un livello di asservimento al potere a dir poco scandaloso.
30. Per garantire una vera libertà di informazione, si dovrà procedere ad una **revoca dei finanziamenti pubblici ai media** e ad una **revisione della normativa sulla censura**. I giornalisti e gli operatori dell'informazione dovranno ritrovare l'orgoglio professionale di servire i cittadini e non limitarsi a pubblicare le veline del Governo.
31. A confermare la vocazione alla pace dell'Italia, chiediamo **l'immediata sospensione dell'invio di armi e personale militare in Ucraina**, agendo come Nazione promotrice di un tavolo
32. Infine, per non assecondare il piano criminale dell'Agenda 2030 che vuole imporre il passaggio dall'energia fossile alle fonti alternative col solo intento di distruggere le economie nazionali e creare una crisi devastante, **chiediamo la riattivazione dei pozzi petroliferi e dei giacimenti di metano**, accompagnata dalla destinazione dei **diritti di sfruttamento** alle Regioni in cui si trovano queste risorse energetiche vastissime.